

Motomondiale Non paga, per il momento, la scelta del pesarese di puntare sulle Bridgestone. Nella classe 125 bis del romano Corsi

Trionfa una Yamaha, ma non è quella di Rossi

All'Estoril primo successo in MotoGP di Lorenzo, gommato Michelin, secondo Pedrosa e solo terzo Valentino

ESTORIL (PORTOGALLO) Una Yamaha è tornata a vincere in MotoGP, ma non è quella di Valentino Rossi, penalizzato una volta ancora dal cambio di pneumatici che lo stesso pesarese aveva invocato, per non dire quasi imposto.

A Valentino la ciambella non è riuscita col buco, complice proprio un'altra ciambella nera, marchiata Bridgestone, che non gli ha consentito di mantenere il ritmo imposto alla corsa, spegnendo una fuga durata fino al 13° dei 28 giri del Gp del Portogallo. Sul gradino più alto del podio dell'Estoril è così salito Jorge Lorenzo, spagnolo compagno di squadra di Rossi ma gommato Michelin. Un ostico e sempre più scomodo compagno di garage, capace di infilzare Valentino, con una manovra un po' maschia, di cui si è poi scusato, e involarsi poi indisturbato verso il traguardo. Per il ventenne di Palma di Maiorca, capace di firmare tre pole position in tre gare e di intascare nel primo scorcio di stagione un secondo, un terzo e un primo posto, s'è trattato del primo successo da quando è passato quest'anno alla massima cilindrata.

Lorenzo ha fatto tris con pole, vittoria e giro più veloce (in 1'37"404, nuovo record del circuito) in gara. Iniziata con condizioni incerte, la gara è scampata alla pioggia e agli inevitabili cambi di moto. È stato bravo Rossi a tentare la fuga, più bravo di lui Lorenzo a riaccuffarlo verso la metà corsa, reduce da un vivace duello con l'altro iberico Daniel Pedrosa, anche lui gommato Michelin ma con la Honda. E lo stesso Pedrosa, tre giri dopo Jorge, ha superato il re folletto, assicurandosi il secondo

gradino del podio.

Casey Stoner, australiano della Ducati, s'è piazzato comunque sesto, nonostante un singolare imprevisto: il distacco della telecamera di bordo della sua moto che sbatacchiava ovunque e talora gli impacciava la guida. Peggior sorte per Marco Melandri. Il ravennate, ormai prossimo a chiudere il suo fugace e negativo percorso in Ducati e già in cerca di un'altra moto, ha concluso 13°, praticamente penultimo.

Non è riuscito a vincere partendo dalla sua prima pole position della classe 250 Marco Simoncelli. Il ricchione della Gilera nulla ha potuto contro un superlativo Alvaro Bautista che l'ha preceduto di oltre sette secondi al traguardo, regalando alla Aprilia l'ennesimo successo. Ha completato il podio il finlandese della Ktm Mika Kallio, attuale leader del mondiale, mentre il riminese Mattia Pasini ha sprecato una buona gara con una duplice caduta nel finale. Locatelli si è ritirato a tre giri dalla fine quando era 12°.

L'impresa di completare con la vittoria la pole l'ha invece centrata Simone Corsi. Il romano dell'Aprilia, autore di una gara tattica, ha così bissato il successo ottenuto nel precedente Gp di Spagna, battendo nel finale lo spagnolo Joan Olive. Con un settimo posto e due successi, Corsi guida la classifica iridata provvisoria dopo tre prove.

Rugby serie C I bergamaschi dominano la seconda in classifica

Impresa Cus: Botticino al tappeto

■ Trionfale vittoria della Cus Bergamo, che sul campo di Sabbio sovravverte i pronostici della vigilia, annunciando come proibitivi, e impone lo stop al Botticino secondo in classifica. Lo fa in maniera roboante: punteggio finale 34-12, con gara già sostanzialmente decisa all'intervallo (24-0) grazie a una partenza che ha anichilito gli avversari. Ma la novità, rispetto alle abitudini, è che i ragazzi di Abbiati stavolta hanno tenuto anche nella ripresa, contenendo alla grande la reazione bresciana. Sul tabellino dei marcatori sono finiti, con due mete realizzate a testa, Ruben Friso e Ferdinando Dell'Aquila, seguiti, con una, da Ivan Cortellini e dall'estremo Alessandro Mamei. Sei mete: quasi tutte, tranne l'ultima, realizzate da giocatori di terza linea. Due sono state poi trasformate da Stefano Grossi. I



IL PODIO Esulta Lorenzo, perplessi Pedrosa (a sinistra) e Rossi (foto Ap)

250: BERGAMASCO RITIRATO QUANDO ERA 12°

Locatelli: peccato, in gara non andavo male

Un weekend decisamente da dimenticare per Roberto Locatelli, fuori dal Gp classe 250 sul circuito di Estoril quando mancavano solo tre giri alla fine, mentre occupava la 12ª posizione. Più o meno stessa sorte anche nelle prove, con una scivolata proprio nell'ultimo giro delle qualifiche del sabato. «Ho avuto un problema tecnico - dice Loca - e mentre battagliavo con lo spagnolo Espargaro per l'11° posto sono finito lungo in una

via di fuga: ritiro. Un peccato: dopo il disastro di ieri (sabato, ndr) la mia gara non era stata malvagia». In prova i soliti problemi di messa a punto? «Venerdì la pista era bagnata. Metà turno con le rain, poi siamo passati alle slick, visto che l'asfalto andava asciugandosi, anche se non del tutto. Nelle qualifiche ho poi ottenuto il 12° tempo, ma con la sensazione di non essere a posto». Nelle qualifiche del sabato però le cose non

sono migliorate: «Benino nelle libere, ma il turno di qualifica è stato un mezzo disastro. Abbiamo lavorato sodo per trovare feeling con la moto, ma invece di scalare la classifica, come speravo, mi sono ritrovato addirittura 19°, con puzza di caduta nelle fasi finali». Stava tirando troppo? «Ero in scia al ceco Pesek quando ho perso l'anteriore e sono scivolato. In gara ho rimontato, ma è finita male».

Carlo Magni

Marcia Repubblica Ceca, bene anche gli altri orobici Curiazzi, Previtali e Adragna Gabbiadini, esordio azzurro con il botto

MEETING AL «FRANCESCO PUTTI»

VILLA-COLOMBI-GLORIOTTI: SUPER Come da copione ieri al Francesco Putti: buoni risultati e folta partecipazione degli atleti bergamaschi. Su tutti però tre atleti della categoria ragazze: Michela Villa, Nicole Colombi ed Elisabetta Glorioti. La prima ha dominato i 60 ostacoli con un tempo di spessore in campo nazionale, 9'4, con il corollario del successo pure nei 60 in 8'5, in altre parole un elemento che si presenta alla grande. Sullo stesso piano le due protagoniste dei 2 chilometri di marcia, in quanto Nicole Colombi chiudeva vittoriosamente nell'eccellente 11'30"4 ed Elisabetta Glorioti era seconda in 11'35"5: due marciatrici che confermano come questa disciplina abbia già i successori degli attuali azzurri bergamaschi. Nei 60 da aggiungere che Lucia Monzio-Compagnoni ha pure lei corso in 8'5, seguita da 8'6 da Alloni, Ferri e Bonadei, mentre sugli ostacoli arrivavano al podio pure Si-

gnorelli (10'8) e De Marchi (10'8). Bene anche i 1.000 ragazze con Alessia Benzone che in 3'32"1 precedeva Diana Gusmini (3'33"), Baldassari e Casini entrambe in 3'35"4. Buono inoltre l'alto, sempre ragazze, vinto da Rita Oggioni (1,34) davanti a Maggioni (1,31) e Bertulazzi (1,28). Nessun acuto in campo maschile, con Roberto Villa che faceva suoi gli 80 in 8'1 nonostante la resistenza di Leporini, Ambrosini e Vitali, mentre i 1.000 erano appannaggio di Bouybayoune (3'12"6) su Fanzaga e Previtali, l'alto di Chiari (1,34), il lungo di Ambrosini (4,57). Tra gli esordienti da sottolineare l'esordio in pista pure vittorioso di Sebastiano Parolini nei 600 (1'55"8), un ragazzo sempre più interessante. Le altre vittorie andavano a Madaochi, Martinelli, Mangili, Chahboun, Virgili, Tura, Ciccarelli, Barcella, Marchesi, De Agostini, Lanfranchi, Dubbini, Morotti, Moretti, Goisis e Mastroianni.

■ Fine settimana di felici esordi per gli atleti bergamaschi: i giovani marciatori in azzurro ed Elisa Desco nella maratona.

Iniziamo dai giovanissimi, impegnati a Poblebrady (Repubblica Ceca) nell'incontro internazionale cui hanno partecipato 11 nazioni. È stato un trionfo per l'Italia e per i quattro bergamaschi scesi in gara. Tra gli under 18, addirittura, l'intero podio maschile è stato italiano, e due dei gradini bergamaschi. Alberto Gabbiadini con un finale fantastico sui cinque chilometri andava a conquistare una vittoria indimenticabile al suo esordio in Nazionale: 21'51" il tempo con cui si è messo alle spalle il compagno Renò e l'altro orobico Andrea Previtali (22'31"), entrambi con il personale, il che sottolinea con quale carica abbiamo marciato nella loro prima avventura azzurra. L'Italia ovviamente chiudeva al primo posto nella classifica per nazioni.

In campo femminile sullo stesso piano l'altra esordiente, Federica Curiazzi, che dopo le prime scaramucce si piazzava saldamente in seconda posizione, mantenendola fino al termine, firmando il personale di 25'04", regalando così il posto d'onore anche all'Italia. Il quarto moschettiere orobico era lo junior Andrea Adragna, che si batteva nuovamente tra i migliori marciatori europei conquistando il quarto posto e il personale sui 10 chilometri (43'38"), determinante per il successo di squadra. Coach Cortinovis commenta così la giornata: «Abbiamo vissuto emozioni straordinarie».

A Torino, inoltre, al suo esordio nella maratona, Elisa Desco era altrettanto brillante con una gara che le apre orizzonti notevoli nella specialità: ha chiuso in quarta posizione (seconda delle italiane) con il tempo di 2h36'52" nonostante una labirintosa esplosa al 36° chilometro. Ciò significa che in condizioni normali è già pronta a scendere sotto il fatidico muro delle 2h30': bravissima.

Giancarlo Gnechci



Alberto Gabbiadini

BLOCK NOTES

ARRIVO MOTOGP

1. Jorge LORENZO (Spa, Yamaha) in 45'53"089, media 153,117; 2. Pedrosa (Spa, Honda) a 1'817; 3. Rossi (Yamaha) a 12'723; 4. Edwards (Usa, Yamaha) a 17'223; 5. Hopkins (Usa, Kawasaki) a 23'752; 6. Stoner (Aus, Ducati) a 26'688; 7. Toseland (Gbr, Yamaha) a 32'631; 8. Vermeulen (Aus, Suzuki) a 36'382; 9. Capirossi (Suzuki) a 38'268; 10. Nakano (Jap, Honda) a 39'476; 11. De Angelis (Honda) a 1'01'306; 12. Elias (Spa, Ducati) a 1'03'867; 13. Melandri (Ducati) a 1'09'525.

CLASSIFICA - 1. Jorge LORENZO (Spa, Yamaha) e Pedrosa (Spa, Honda) 61 punti; 3. Rossi (Yamaha) 47; 4. Stoner (Aus, Ducati) 40; 5. Toseland (Gbr, Yamaha) 29; 6. Capirossi (Suzuki) 26; 7. Hopkins (Usa, Kawasaki) 24; 8. Edwards (Usa, Yamaha) 22; 9. Dovizioso (Honda) 21; 10. Hayden (Usa, Honda) 19.

ARRIVO 250

1. Alvaro BAUTISTA (Spa, Aprilia) in 44'34"257, media 146,371; 2. Simoncelli (Gilera) a 7'050; 3. Kallio (Fin, Ktm) a 7'063; 4. Luthi (Svi, Aprilia) a 12'998; 5. H. Aoyama (Jap, Ktm) a 14'666. **CLASSIFICA** - 1. Mika KALLIO (Fin, Ktm) 57 punti; 2. Pasini (Aprilia) 45; 3. Barbera (Spa, Aprilia) 39; 4. Takahashi (Jap, Honda) 37; 5. Bautista (Spa, Aprilia) 35; 11. Locatelli (Gilera) 16.

ARRIVO 125

1. Simone CORSI (Aprilia) in 40'56"168, media 140,979; 2. Olive (Spa, Derbi) a 0'299; 3. Terol (Spa, Aprilia) a 6'355; 4. Bonsey (Usa, Aprilia) a 14'973; 5. Webb (Gbr, Aprilia) a 15'532; 6. Talmacsi (Ung, Aprilia) a 15'868; 7. Di Meglio (Fra, Derbi) a 15'875; 8. Bradl (Ger, Aprilia) a 17'887; 9. Gadea (Spa, Aprilia) a 18'123; 10. Cortese (Ger, Aprilia) a 22'613. **CLASSIFICA** - 1. Simone Corsi (Aprilia) 59 punti; 2. Terol (Spa, Aprilia) 42; 3. Olive (Spa, Derbi) 40; 4. Bradl (Ger, Aprilia) 37; 5. Gadea (Spa, Aprilia) 32.

IN BREVE

Nuoto, vasca corta Magnini argento iridato

→ Cinque giorni di gare e 18 record del mondo nonostante le tante assenze, da Laure Manaudou a Michael Phelps. La nona edizione dei Mondiali di nuoto in vasca corta si è chiusa con il botto a Manchester (sei primati del mondo ieri, cinque dei quali con il costume LZR Racer della Speedo) e con un'altra medaglia per l'Italia, l'argento di Filippo Magnini nei 100 stile libero con 46"70 (46"67 per lo statunitense Nathan Adrian, oro). Gli azzurri, arrivati a Manchester per scelta tecnica con solo undici elementi, hanno conquistato in tutto quattro medaglie: oltre all'argento di Magnini anche quello di Rosolino nei 400 sl, e i due bronzi di Rosolino nei 200 sl e della staffetta 4x200 uomini (con Brembilla). Sempre ieri Galenda ha stabilito il primato italiano dei 100 misti con il quinto posto in 53"33; oro allo statunitense Lochte con 51"15 (record del mondo). Altri primati mondiali per la croata Jovanovic (50 dorso in 26"37), l'austriaco Rogan (200 dorso in 1'47"84), l'australiana Galvez (100 farfalla in 55"89), l'olandese Veldhuis (50 stile in 23"25) e la 4x100 mista russa maschile (3'24"29).

Pallavolo maschile: Roma e Cuneo in semifinale

→ Cuneo e Roma hanno raggiunto l'Itas Diatec Trentino nelle semifinali dei playoff scudetto di pallavolo maschile, chiudendo 2-0 le serie rispettivamente contro Montichiari e Macerata, mentre la Copra Piacenza ha travolto 3-0 (25-19, 25-20, 25-20) la Sisley e giocherà a Treviso giovedì gara3. I risultati di gara2: sabato Cuneo Modena-Itas Trentino 1-3 (25-22, 18-25, 23-25, 23-25), ieri Copra Piacenza-Sisley Treviso 3-0 (25-19, 25-20, 25-20), Lube Macerata-M. Roma 2-3 (25-23, 19-25, 25-19, 29-31, 9-15), Acqua Paradiso Gabeca Montichiari-Bre Banca Lannutti Cuneo 2-3 (22-25, 25-20, 26-24, 23-25, 11-15).

Effendi & Merelli

ANTEPRIMA

MODELLO 2008

PREZZO LISTINO 125 € 2.865,00 fc

PREZZO LISTINO 150 € 3.000,00 fc

ANTEPRIMA

MODELLO 2008

PREZZO LISTINO € 10.200,00 fc

PROMOZIONE: € 8.990,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1210,00 che corrisponde ad un risparmio del 12% tuo con € 5,85 al giorno pari a rata mensile di € 175,50

BURGMAN 400 K8

PREZZO LISTINO € 6.440,00 fc

PROMOZIONE A PARTIRE DA € 5.190,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1000,00 che corrisponde ad un risparmio del 16,8% tuo con € 3,3 al giorno pari a rata mensile di € 99,00

SUZUKI

Concessionaria

SR 600

PREZZO LISTINO € 7.190,00 fc

PROMOZIONE € 5.364,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1826,00 che corrisponde ad un risparmio del 26% tuo con € 3,3 al giorno pari a rata mensile di € 99,00

nuova formula devigi 99

Finanziamento concreto di spese di immatricolazione e messa in strada, spese istruttoria pratica, assicurazione furto e incendio e assicurazione danni furtiva, senza anticipo e no maxi rate, *esclusi Iva e Ipror.

VStream 650 K8

PREZZO LISTINO € 6.980,00 fc

PROMOZIONE € 5.364,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1616,00 che corrisponde ad un risparmio del 23,2% tuo con € 3,3 al giorno pari a rata mensile di € 99,00

BERGAMO • Via Corridoni, 9

info 035 247714 • 035 247970

Negoziato abbigliamento e accessori moto

c/o **Effendi & Merelli** tel. 035 4592207

Shopping Center

www.effendiemerelli.it

info@effendiemerelli.it



IMPRESA Il Cus ha battuto il Botticino

bergamaschi hanno vinto quasi tutti i confronti con un'ottima mischia, e i tre quarti sono stati abili a far girare la palla.

VINCÈ ANCHE LA REPROSCAN Successo anche per la capolista

Reproscan che ha battuto 11-0 (meta di Angelo Valota e piazzati di Cesare Grazioli e Francesco Fragalà) il Cernusco, allungando in classifica sul Botticino grazie al favore dei «cugini» del Cus.